

Caratteristiche degli uccelli

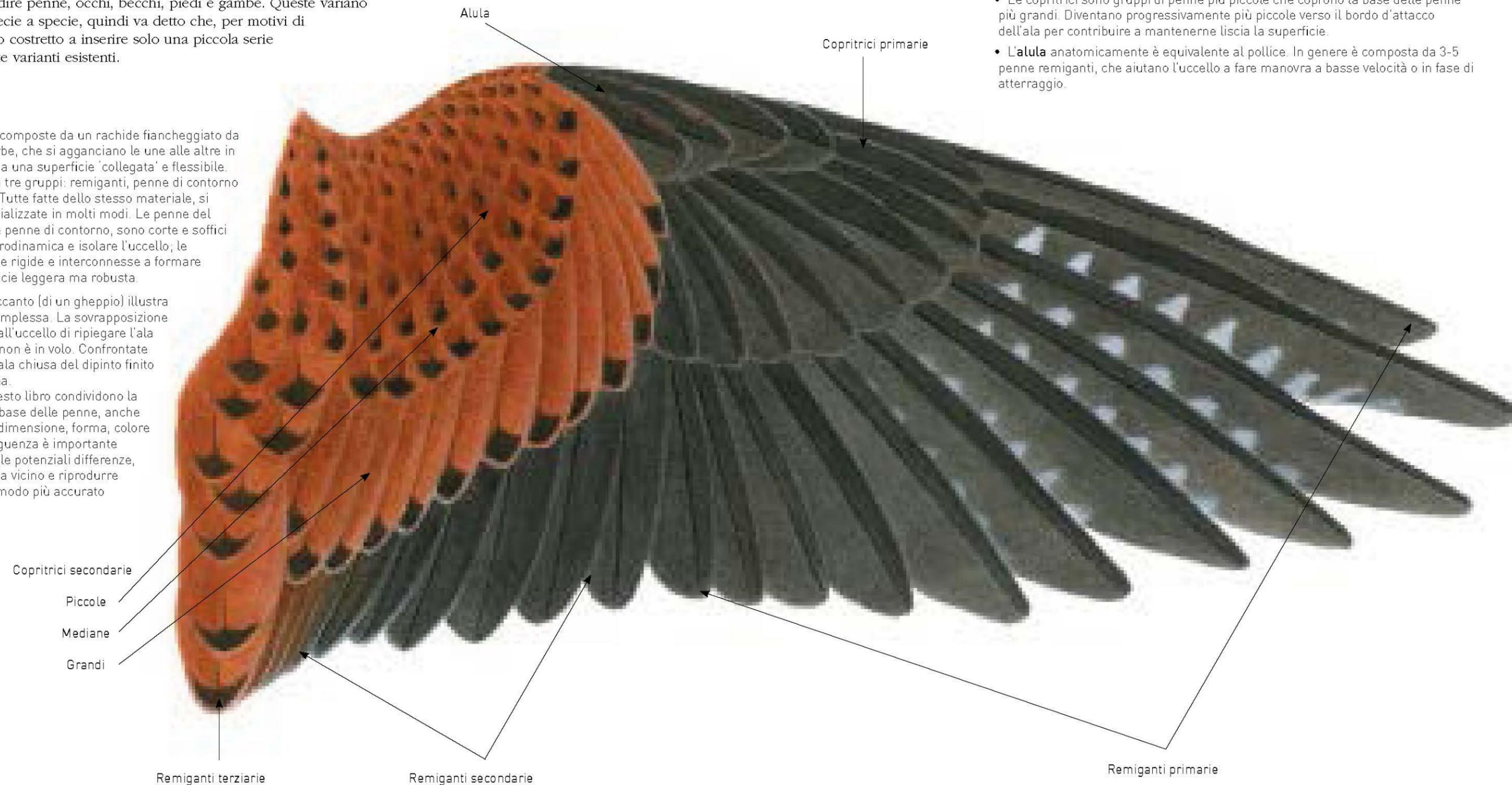
In questa sezione esamineremo le caratteristiche più importanti e peculiari degli uccelli; vale a dire penne, occhi, becchi, piedi e gambe. Queste variano notevolmente da specie a specie, quindi va detto che, per motivi di spazio, mi sono visto costretto a inserire solo una piccola serie di esempi delle molte varianti esistenti.

Penne

Queste strutture sono composte da un rachide fiancheggiato da filamenti, chiamati barbe, che si agganciano le une alle altre in lunghezza per dar vita a una superficie 'collegata' e flessibile. Le penne si dividono in tre gruppi: remiganti, penne di contorno del corpo e timoniere. Tutte fatte dello stesso materiale, si sono sviluppate e specializzate in molti modi. Le penne del corpo, chiamate anche penne di contorno, sono corte e soffici per dare una forma aerodinamica e isolare l'uccello; le remiganti sono grandi e rigide e interconnesse a formare una complessa superficie leggera ma robusta.

L'ala mostrata qui accanto (di un gheppio) illustra questa disposizione complessa. La sovrapposizione delle piume permette all'uccello di ripiegare l'ala lungo il corpo quando non è in volo. Confrontate quest'ala aperta con l'ala chiusa del dipinto finito a p. 64, per farvi un'idea.

Tutti gli uccelli di questo libro condividono la stessa disposizione di base delle penne, anche se queste variano per dimensione, forma, colore e marcature. Di conseguenza è importante essere consapevoli delle potenziali differenze, osservare il soggetto da vicino e riprodurre qualsiasi variante nel modo più accurato.



Struttura dell'ala

Le penne dell'ala si dividono in remiganti e copritrici.

- Le primarie (penne più esterne) sono robuste e flessibili, col rachide vicino alla parte anteriore della penna, noto come bordo d'attacco. In questo modo si crea una leggera curvatura che aiuta a produrre la spinta aerostatica al passaggio dell'aria. Queste penne forniscono potenza e possono variare notevolmente in lunghezza e forma a seconda della posizione sull'ala.
- Le secondarie sono le penne più vicine al corpo. In genere sono più corte e uniformi in dimensione e forma, con un rachide più centrale rispetto alle penne più esterne, che tendono a essere più lunghe.
- Le copritrici sono gruppi di penne più piccole che coprono la base delle penne più grandi. Diventano progressivamente più piccole verso il bordo d'attacco dell'ala per contribuire a mantenerne liscia la superficie.
- L'alula anatomicamente è equivalente al pollice. In genere è composta da 3-5 penne remiganti, che aiutano l'uccello a fare manovra a basse velocità o in fase di atterraggio.

Alcedo atthis Martin pescatore comune

Molti citano questa specie tra le proprie preferite e devo ammettere che figura anche tra le mie. Anche se si tratta probabilmente dell'uccello più colorato che si possa trovare nell'arcipelago britannico, pochi sono riusciti ad avvistarlo.

Da un punto di vista artistico è una gioia dipingerlo. La combinazione di colori, forme, proporzioni e motivi del piumaggio dà vita a un uccello che ho dipinto molte volte e che non ho potuto non includere in questo libro.

Ho scelto di raffigurare l'uccello appollaiato sulla spiga di una tifa. Questo mi ha permesso di riprendere per la pianta le belle tonalità terra di Siena bruciata usate nell'ombra del petto del martin pescatore, creando un collegamento efficace tra i due elementi, che contribuisce a perfezionare la composizione.

Materiali

Carta Carta da acquarello HP da 640 g, extra white

Pennelli Tondi n. 2 e 4, sartiame n. 0

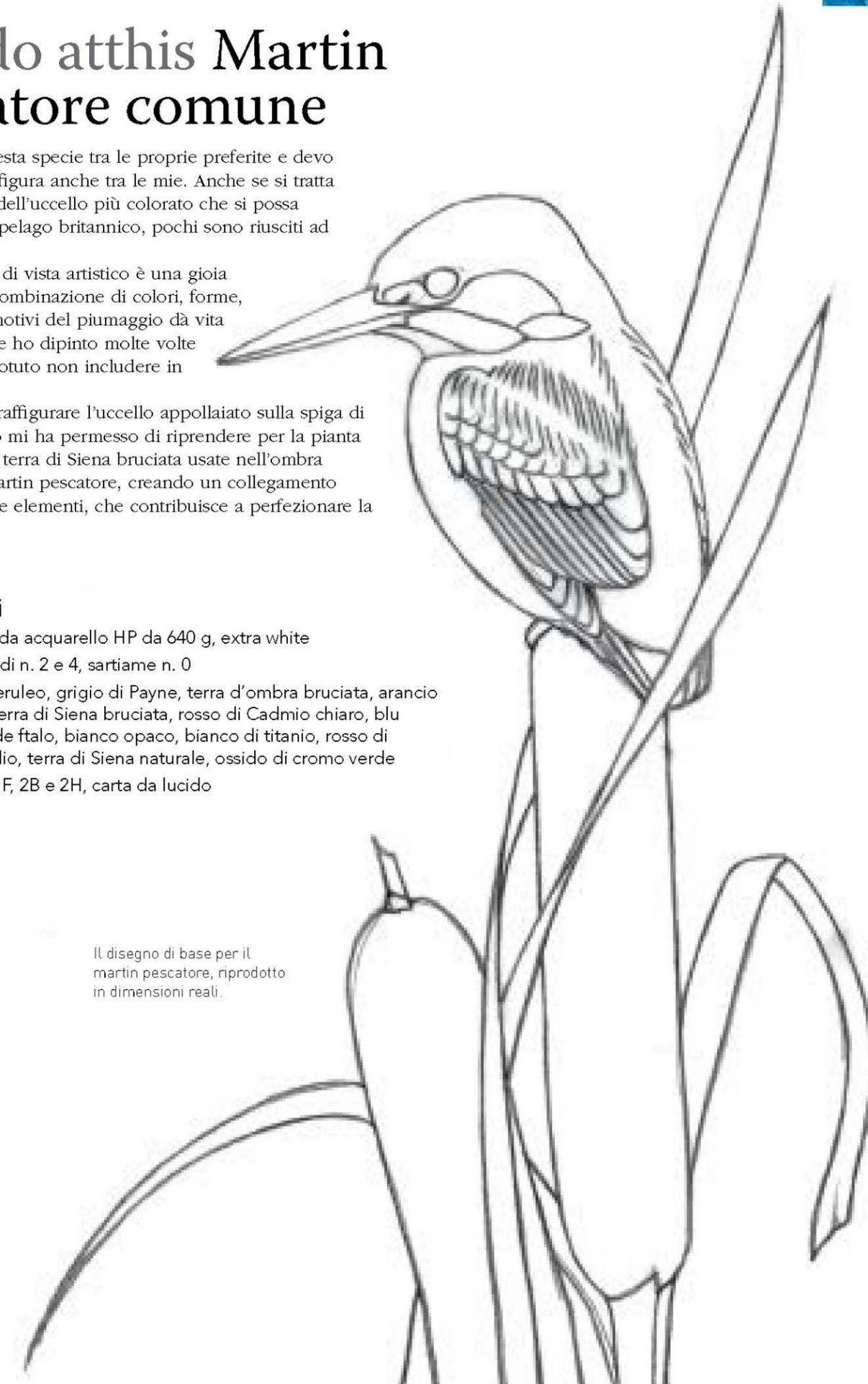
Colori Blu ceruleo, grigio di Payne, terra d'ombra bruciata, arancio di Cadmio, terra di Siena bruciata, rosso di Cadmio chiaro, blu cobalto, verde ftalo, bianco opaco, bianco di titanio, rosso di Cadmio medio, terra di Siena naturale, ossido di cromo verde

Altro Matite F, 2B e 2H, carta da lucido

Il disegno di base per il martin pescatore, riprodotto in dimensioni reali.

Pagina accanto:

Il dipinto finito.



Dipingere il martin pescatore comune

Miscela di colore

Preparazione

1 Usate le matite F e 2B e la carta da lucido per trasferire il disegno di base a p. 37 sulla carta da acquarello. Rifinite con attenzione tutte le linee con una matita 2H.

Base

2 Usando un pennello tondo n. 2 per le aree più piccole, come occhio e becco, e uno tondo n. 4 o 6 per il resto, applicate le stesure di base su ciascuna zona del dipinto, seguendo la legenda nella pagina accanto.

Dettagli

3 Usando un pennello tondo n. 2 o il sartiame, cominciate a sviluppare il tono aggiungendo i dettagli sulla base. Usate la legenda per verificare se riprendere il colore di base o sviluppare i dettagli con un'altra miscela.

4 Aumentate gradualmente il tono nelle aree più scure aggiungendo più strati di colore.

5 Applicare i dettagli sulle foglie della tifa come sull'uccello.

6 Per i dettagli delle teste di fiore, passate a un vecchio pennello tondo n. 4 (vedete dettaglio sotto) e punteggiate il colore sulla carta per dare un aspetto più realistico.

Ultimi tocchi

7 Usate il pennello tondo n. 2 per applicare una stesura di miscela J per l'ombra sulle penne del petto e sulla macchia arancio della guancia.

8 Utilizzando il sartiame, applicate con attenzione la miscela E sul becco, la cresta, le lumeggiature nell'occhio, le macchie chiare sulla parte superiore dell'ala e il bordo chiaro delle cinque remiganti primarie sporgenti. Una volta che le penne sono asciutte, usate un pennello tondo n. 2 per aggiungere la miscela A sullo strato bianco.

9 Usando il sartiame e la miscela B, tracciate il contorno delle remiganti secondarie per indicare la tenue ombra portata. Usate la stessa combinazione per la stria scura lungo il rachide delle tre remiganti terziarie.

10 Aggiungete una piccola quantità di miscela E alla miscela C e, usando il sartiame con attenzione, aggiungete le delicate penne del petto che si sovrappongono al bordo d'attacco dell'ala.

11 Per finire, applicate una stesura chiara di miscela B all'area d'ombra sulle spighe e le foglie.

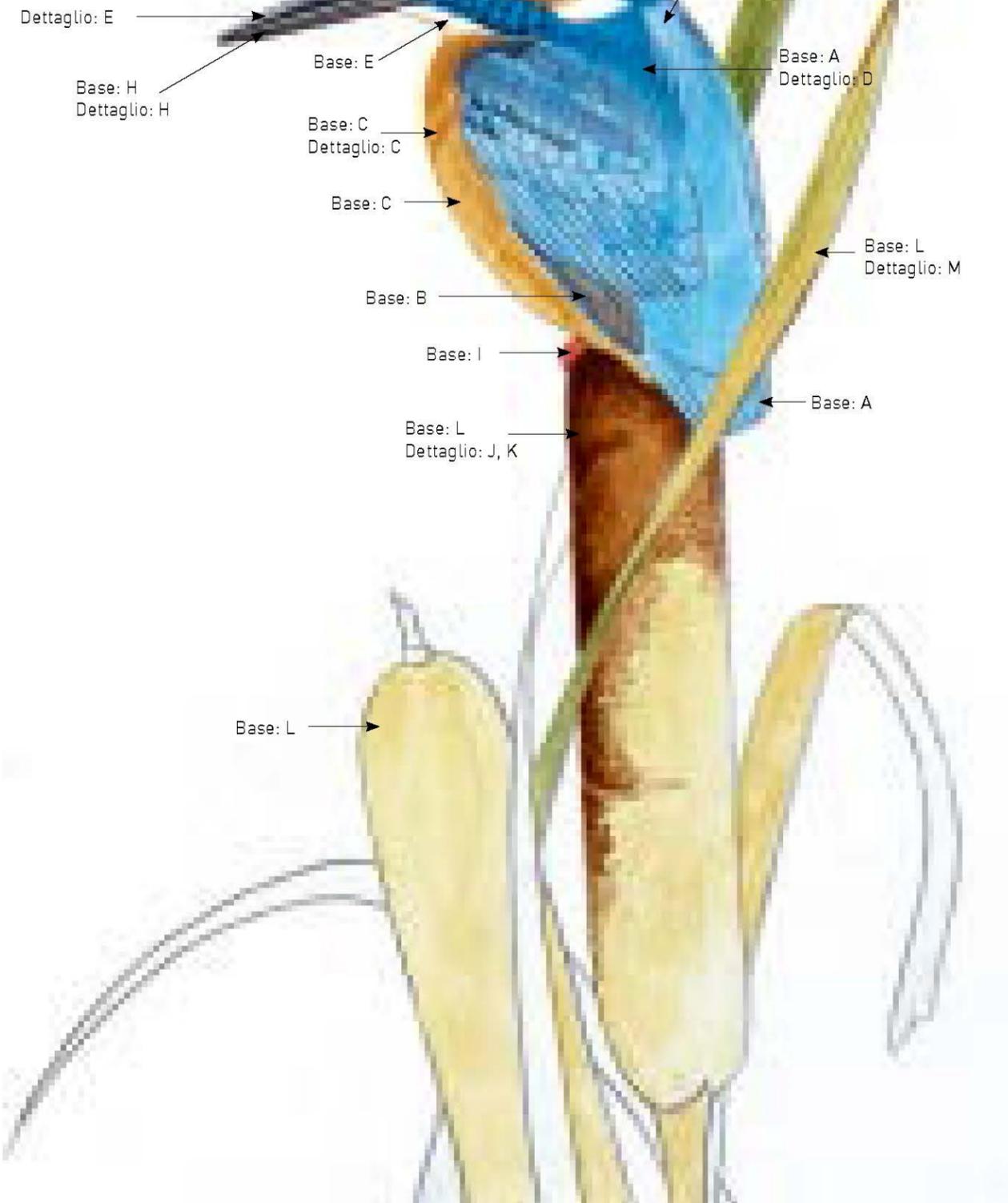


Utilizzate un vecchio pennello tondo n. 4 per punteggiare la tifa. Dovrete tenere il pennello un po' più dritto del solito per lasciare piccoli depositi di colore e definire la texture. Un pennello vecchio sarà più adatto perché la punta risulterà leggermente più arrotondata.

Legenda

Quest'immagine mostra il dipinto con gli strati di base applicati sulla maggior parte delle sezioni del disegno e alcuni dettagli aggiunti secondo l'ordine che segue di solito (dal becco alla coda).

In un dipinto come questo, con diversi elementi che si sovrappongono, è meglio completare per prime le sezioni di sfondo più arretrate (come la foglia più alta). In questo modo è possibile creare una linea pulita a ogni intersezione completando il bordo dell'elemento più vicino.



A

Blu ceruleo

B

Grigio di Payne e terra d'ombra bruciata

C

Arancio di Cadmio, terra di Siena bruciata e un tocco di rosso di Cadmio chiaro

D

Blu cobalto, grigio di Payne e un tocco di verde ftalo

E

Bianco opaco

F

Blu ceruleo e bianco di titanio

G

Arancio di Cadmio e bianco di titanio

H

Grigio di Payne

I

Rosso di Cadmio medio

J

Terra d'ombra bruciata

K

Terra di Siena naturale e bruciata

L

Terra di Siena naturale

M

Ossido di cromo verde e arancio di Cadmio